

CRAVEGGIA IN TEATRO



GIOVEDI' 13 AGOSTO Piazza S. Giacomo, ore 21,00

TEATRO IN STRADA CLAUDIO E CONSUELO Dal paese dei balocchi

Una storia raccontata con parole, musica e oggetti volanti ben identificati

di e con: Consuelo Conterno, Claudio Giri collaborazione alla regia: Antonio Catalano

Una novità nel campo della giocoleria, che diventa la tecnica portante, insieme alla clownerie, alla musica e al canto dal vivo, di un lavoro che ricongiunge circo e teatro utilizzando tecniche di teatro di strada pur non essendo uno spettacolo di strada. Oggetti quotidiani, noncuranti della legge di gravità che volano, si corteggiano, si scambiano e cucinano

attraverso un "giocare" che non è una finzione inconcludente o un esercizio della propria abilità ma diventa un modo per agire, per sopravvivere, per superare le proprie debolezze; due personaggi, pervasi da una vena di clowneria assurda e sorretti dall'ingenua determinazione che obbliga bambini ed eroi a credere ai sogni; sono gli elementi di una messa in scena che racconta ancora una volta la scoperta dell'isola incantata, cercata per lungo e per largo, già dentro chi la cerca, se la cerca con gli occhi giusti.

Così, giocando, si trova il Paese dei Balocchi.

Volano uova e asciugacapelli, secchi e "burattine", falci, scope, pistoni e altro invece di birilli, cerchi o palline, accentuando il senso di irrealtà che la giocoleria può aggiungere al racconto fantastico. Situazione di sogno, soluzioni inverosimili, ma la frittata risolutiva cotta lì sul palco (sempre giocando, naturalmente) è così reale che si mangia per davvero. La ricetta? Ve la daremo. Però...

Cosa ci volete fare, io non porto qui con me La ricetta contro fame, cattiveria e puzza ai piè. Se un Paese dei Balocchi vi piacesse prima o poi Iniziateci a pensare un pochino pure voi.



LUNEDI' 17 AGOSTO Piazza S. Giacomo, ore 21,00

TEATRO DI FIGURA IL CERCHIO TONDO Le avventure di Pinocchio

Spettacolo di Burattini. Uno spettacolo nato con l'intento di essere fedele al testo originale di Collodi, per immergerci attraverso il burattino in un mondo epico, pieno di sfumature, di colpi di scena, di incontri. La storia di Pinocchio trae origine dal legame atavico dell'uomo con l'albero e attraverso questo con il dualismo terra-cielo, corpo-anima. Il pezzo di legno che diviene burattino per mezzo della mano dell'uomo, diventa testimone di un percorso di trasformazione: la crescita del burattino che diventa bambino ma anche quella dell'uomo che da animale istintivo giunge ad essere compassionevole. La storia è ambientata in una grande baracca di legno, con due animatori, fondali ispirati a quadri di Van Gogh, burattini di legno in stile con il racconto. Lo spettacolo nella prima parte è incentrato sulla nascita di Pinocchio e sulle sue esperienze interiori, rappresentate nell'ambiente casa. Poi Pinocchio attraverso la fuga scopre il fuori, i personaggi si moltiplicano, gli ambienti cambiano. Il ritmo diventa incalzante e la trasformazione coinvolge persino la baracca, per giungere all'epilogo con finale a sorpresa. I personaggi già noti a tutti i bambini vengono attesi e riconosciuti, come in un rito che diviene catarsi.



In caso di pioggia gli spettacoli si svolgeranno presso il Salone Muuseo

GLI SPETTACOLI SONO A INGRESSO LIBERO